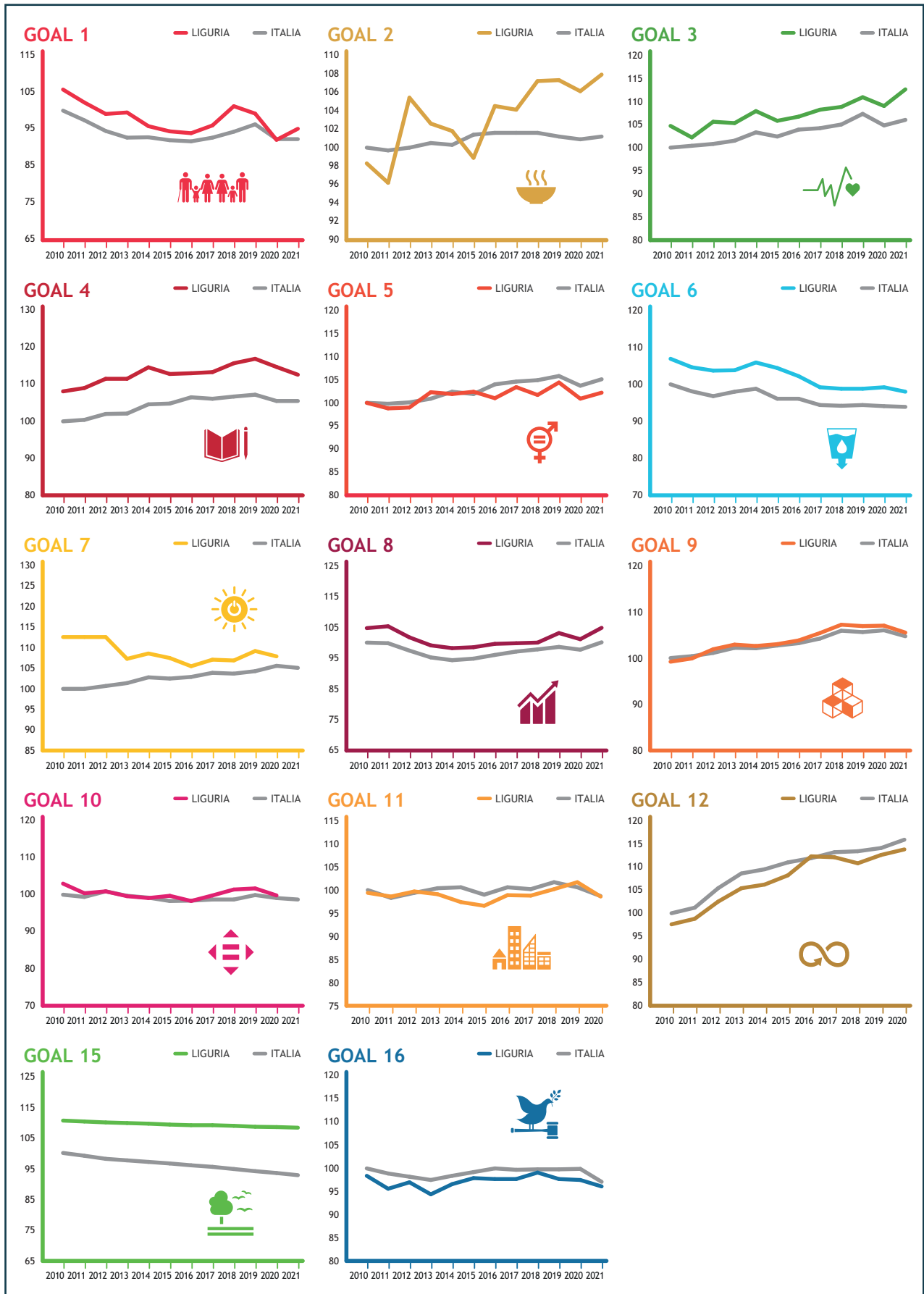


Regione Liguria - Indici compositi della Regione



In Liguria tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sei Goal (2, 3, 4, 5, 9, e 12):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), si riduce l'uso di fertilizzanti (-9,6 quintali per ettaro) e aumenta la superficie destinata a coltivazioni biologiche (+5,9 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si riducono le persone obese o in sovrappeso (-3,0 punti percentuali), ma anche quelle che non hanno un'adeguata alimentazione (-2,8 punti percentuali);
- per la salute (Goal 3), si riducono le persone che non praticano attività fisica (-16,5 punti percentuali) e aumenta il numero di medici e infermieri per 1.000 abitanti (+2,0 tra il 2012 e il 2021), indicatore, quest'ultimo, che contraddistingue la Regione tra le migliori in Italia. Tra il 2019 e il 2021 si riducono sia le persone che abitualmente fanno uso di alcol (-3,1 punti percentuali) sia quelle che fanno uso di tabacco (1,5 punti percentuali);
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+5,1 punti percentuali) e il numero di diplomati (+5,8 punti percentuali), ma si riducono le persone che leggono libri e giornali. Tra il 2019 e il 2021 aumenta la formazione continua (+3,2 punti percentuali) e si riducono le persone con titolo universitario nella fascia 30-34 anni (-3,8 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5), aumenta la presenza di donne nel consiglio regionale (+4,4 punti percentuali) e l'occupazione femminile (+2,1 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si riduce il part-time involontario (-1,7 punti percentuali) e peggiora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-12,5 punti percentuali);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), aumenta la copertura della banda larga (+39,9 punti percentuali) e il numero di imprese con attività innovative. Tra il 2019 e il 2021 si riducono gli utenti assidui del trasporto pubblico (-7,9 punti percentuali) e i lavoratori della conoscenza (-0,7 punti percentuali);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020, aumenta la quota di raccolta differenziata (+27,8 punti percentuali) e si riduce la produzione di rifiuti pro-capite (-14,5% di cui 2,7 tra il 2019 e il 2020).

Si rileva una situazione negativa in sei Goal (1, 6, 7, 10, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1), aumentano le persone che vivono in abitazioni con problemi struttu-

rali (+14,4 punti percentuali) e peggiora la povertà assoluta (+4,6 punti percentuali a livello ripartizionale). Tra il 2019 e il 2021 aumentano le persone che vivono in condizione di bassa intensità lavorativa (+2,6 punti percentuali);

- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), si riduce l'efficienza nelle reti di distribuzione dell'acqua;
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 peggiora la produttività dell'energia (-14,1 punti percentuali), mentre rispetto alla quota di energia rinnovabile la Regione registra un valore tra i più bassi in Italia (9,3% nel 2020);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 aumenta il rischio di povertà (+5,2 punti percentuali), la disuguaglianza nella distribuzione del reddito (1,3 punti) e si riduce l'occupazione giovanile (-14,8 punti percentuali, di cui 4,9 tra il 2019 e il 2020);
- per la vita sulla terra (Goal 15), si osserva un aumento del consumo di suolo annuo indicizzato (+1,0 punti) anche se la Liguria è tra le Regioni che hanno consumato meno suolo tra il 2012 e il 2021;
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), aumenta il numero di truffe e frodi informatiche (+3,2 reati per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020) e si riduce la partecipazione sociale (-10,4 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala una riduzione dell'affollamento delle carceri (-19,0 punti percentuali).

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in due Goal (8 e 11):

- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), tra il 2010 e il 2020 si riducono gli infortuni sul lavoro (-5,6 punti percentuali) e aumenta il reddito pro-capite (+6,1%). Sempre tra il 2010 e il 2020 peggiora la quota di part-time involontario (+2,7 punti percentuali), la mancata partecipazione (+2,5 punti percentuali) e la quota di NEET (+ 3,1 punti percentuali, di cui 1,8 tra 2019 e 2021);
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 si riduce la difficoltà di accesso ai servizi (-2,3 punti percentuali) e l'abusivismo edilizio (-6,1 punti percentuali) e si riducono i post-km per abitante offerti dal TPL.

Indici compositi delle Province e della CM di Genova

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	IM	SV	SP	GE
3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
6 - Acqua	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
8 - Lavoro	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
16 - Istituzioni	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Le Province hanno un **posizionamento omogeneo** e mediamente positivo per i Goal 6 e 15. Per le risorse idriche, ad eccezione di Spezia, si attestano al di sopra del dato nazionale grazie ad una maggiore efficienza. Rispetto alla Flora e fauna terrestre il posizionamento favorevole è dovuto al minore consumo di suolo registrato dal 2006 al 2021. Al contrario per i Goal 9 e 12 si riscontra una situazione mediamente peggiore rispetto a quella nazionale. Per l'innovazione il ritardo, ad eccezione di Genova, è ascrivibile alla minore specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza. Per l'Economia circolare lo svantaggio, ad eccezione di La Spezia, è dovuto a tutti gli indicatori considerati.

Per i Goal 3, 7, 11, e 16 la maggior parte delle Province si attesta su valori simili a quelli nazionali. Per la Salute si ha un livello simile a quello nazionale per tutti gli indicatori, con la sola eccezione di Imperia che ha un posizionamento negativo per la minore disponibilità di medici specialisti. Per l'Energia si registra una minor produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto al dato

nazionale, compensato da un minore consumo. Per le Città e comunità sostenibili si ha una migliore qualità dell'aria, compensata da una minore offerta di trasporto pubblico locale e di verde urbano. Per il Goal 16 gli indicatori confermano i valori nazionali.

Rispetto ai Goal 4, 5, 8 e 10 si evidenzia una **situazione eterogenea**. Nell'Istruzione il posizionamento negativo di Imperia è causato da valori inferiori alla media nazionale per la maggior parte degli indicatori, tra cui la partecipazione alla scuola d'infanzia e il numero di laureati, che invece posizionano Genova e Savona al di sopra del dato nazionale. Per quanto riguarda la Parità di genere il posizionamento negativo di La Spezia è dovuto al peggiore rapporto tra le retribuzioni femminile e maschili, che, al contrario, posiziona Imperia al di sopra della media nazionale. Il Lavoro segnala una situazione di ritardo per Imperia a causa della quota di NEET, mentre lo svantaggio evidenziato nelle Disuguaglianze per Imperia e La Spezia è funzione dell'alta emigrazione ospedaliera.